



*Regione Siciliana*  
*Presidenza*

Dipartimento degli Affari Extraregionali  
Area Affari Generali – Sede di Roma

Prot. n° 2616

Roma, 18 Marzo 2015

Al Dirigente Generale

Dipartimento degli Affari Extraregionali

Dott.ssa Maria Cristina Stimolo

SEDE

Oggetto: Report della riunione tecnica del Gruppo di lavoro EUSAIR/ITALIA – Incontro Regioni capofila pilastri, del 16 marzo 2015 (ore 11.00), svoltasi presso la sede del Cinsedo, Via Parigi 11, Roma.

Presenti alla riunione del gruppo di lavoro EUSAIR/ITALIA i rappresentanti delle seguenti Regioni: Abruzzo, Calabria, Marche, Puglia, Sicilia e Veneto. Presenti in videoconferenza le seguenti Regioni: Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Puglia e Sicilia.

E' altresì presente il Dott. Lucio D'Amore del Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo - DG Turismo (MIBACT).

**Per la Regione Siciliana presenti: Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo: Dott.ssa Lucia Di Fatta, collegata in videoconferenza.**

**Dipartimento degli Affari Extraregionali – Dott. Giuseppe Lauricella e Dott.ssa Ester Di Fazio, collegati in videoconferenza. Dott.ssa Alessandra Caleca presente in loco.**

La riunione è stata aperta dalla Dott.ssa Donatella Romozzi, Regione Marche, Regione Coordinatrice del Gruppo di lavoro EUSAIR/ITALIA, secondo l'ordine del giorno:

**1) Resoconto delle riunioni del Thematic Steering Group Ambiente prevista a Pirano il 5 marzo 2015 e del Thematic Steering Group Turismo prevista a Tirana dal 12 al 13 marzo 2015;**

- 2) **Regole e metodo di lavoro del Gruppo EUSAIR;**
- 3) **Conseguente modalità di rapporto con i Ministeri;**
- 4) **Varie ed eventuali.**

\* \* \* \* \*

**1) Resoconto delle riunioni del Thematic Steering Group Ambiente prevista a Pirano il 5 marzo 2015 e del Thematic Steering Group Turismo prevista a Tirana dal 12 al 13 marzo 2015.**

La Dott.ssa Romozzi, prima di procedere all'esame dell'ordine del giorno, ha riferito in merito agli esiti della prima riunione della Cabina di Regia nazionale sulla Strategia UE per la Regione Adriatico-Ionica convocata dal Sottosegretario delle Politiche Europee, On. Gozi, il 12 marzo u.s. la cui azione mira a concertare la posizione italiana da esprimere in sede di governance sovranazionale attraverso il coinvolgimento delle Amministrazioni coinvolte a livello centrale e territoriale nell'attuazione e nell'implementazione della citata Strategia.

In merito, la Dott. ssa Romozzi ha richiamato le risultanze della riunione:

- è emersa la necessità di avere dei soggetti referenti e competenti per ciascuna materia dei Pilastri della Strategia IA sia da parte delle Regioni (intese come Regioni Coordinatrici dei Pilastri ma anche Regioni che fanno parte del Gruppo di Lavoro EUSAIR/ITALIA) che dei Ministeri competenti ai fini di un proficuo confronto. A tal fine sarà redatta una griglia da compilare con i nominativi dei referenti procedendo da subito alla raccolta di quelli dei Thematic Steering Group (TSG) avendo attenzione alle competenze necessarie per le materie da trattare;
- è stata evidenziata, anche a seguito delle riunioni con il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS), la necessità di monitorare e verificare la coerenza delle azioni di ciascun POR con le priorità individuate nel documento approvato il 12 giugno 2014 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome (*Posizione delle Regioni sul Piano di Azione per la Strategia della Macroregione Ionico- Adriatica*), andando anche più a fondo rispetto anche alla progettualità che le Regioni intendono sviluppare. Sul punto occorrerà stabilire una tempistica entro la quale svolgere tale monitoraggio;
- la Cabina di Regia nazionale sarà convocata sistematicamente per avere contezza dello stato di avanzamento dei lavori.

Il rappresentante della Regione Veneto ha posto delle domande in merito alla partecipazione delle Regioni ai TSG, ovvero se c'è un riconoscimento formale da parte del Governo italiano affinché le Regioni partecipino come sistema regionale in modo stabile e permanente.

La Dott.ssa Romozzi ha precisato che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) ha detto che non è necessario alcun riconoscimento ufficiale.

La rappresentante della Regione Marche (collegata in vdc da Bruxelles) ha ricordato che il documento approvato a Bruxelles prevede la partecipazione automatica delle Regioni ai TSG.

Il rappresentante della Regione Friuli Venezia Giulia (collegato in vdc) ha evidenziato che sarebbe opportuno che il MAECI inviasse a Bruxelles l'elenco delle delegazioni regionali oltre a quelle ministeriali dei suddetti TSG.

La Dott.ssa Romozzi ha riferito che sarà cura della Regione Marche predisporre la griglia dei delegati regionali e inviarla al MAECI affinché possa essere divulgata ai Paesi facenti parte della Strategia IA. La Dott.ssa Romozzi ha evidenziato che occorre da subito attuare una metodologia e un lavoro coerente e coeso.

La rappresentante della Regione Abruzzo ha sottolineato l'importanza di rafforzare il ruolo delle Regioni, già codificato nel documento presentato a Bruxelles, attraverso un'implementazione delle competenze e delle azioni partendo dalla condivisione di un metodo di lavoro.

In proposito ha ricordato che la Regione Marche è stata individuata come Coordinatrice nel dialogo funzionale e rafforzativo con i Ministeri, anche se ancora tale dialogo è in una fase statica.

Ha, altresì, richiamato l'intervento del DPS nelle pregresse riunioni per cui le Regioni sono impegnate nel percorso di allineamento dei fondi tra i dati dei precedenti programmi operativi regionali (POR) e quelli che entreranno nell'area di interesse della Strategia IA.

Infine, ha evidenziato alcuni dubbi su come la Regione Abruzzo dovrà muovere i primi passi sul 2° Pilastro, di cui è coordinatrice insieme alla Regione Friuli Venezia Giulia, di come essere a conoscenza di quello che fanno le altre Regioni e di chi deve convocare i TSG.

Il rappresentante della Regione Siciliana, Dott. Lauricella (collegato in vdc) ha riferito che la Regione ha già individuato nella persona della Dott.ssa Lucia di Fatta, Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, il referente regionale del TSG Turismo, di cui al 4° Pilastro, e che è stato chiesto agli altri Dipartimenti Regionali di fornire i nominativi dei referenti per gli altri Pilastri ai fini del confezionamento del contributo regionale.

Il Dott. Lauricella ha, altresì, espresso piena condivisione ed apprezzamento per il ruolo di Regione Coordinatrice della Strategia IA svolto dalla Regione Marche, fermo restando il ruolo dei Coordinatori regionali EUSAIR in ciascuna Regione per le rispettive competenze.

Per quanto attiene ai POR, il Dott. Lauricella ha precisato che quelli della Regione Siciliana sono ancora in fase di concertazione. Infine, ha manifestato piena condivisione degli interventi pregressi.

Successivamente, la Dott.ssa Romozzi è passata all'esame dei punti all'ordine del giorno cedendo la parola al Dott. Ciccarese della Regione Puglia (responsabile insieme alla Dott.ssa Di Fatta della Regione Siciliana del 4° Pilastro della Strategia IA) per relazionare sulla riunione del TSG Turismo svoltasi a Tirana il 12 e 13 marzo scorsi.

Il Dott. Ciccarese ha riferito che alla suddetta riunione hanno partecipato per l'Amministrazione centrale il Focal Point del MIBACT, nella persona del Dott. Lucio D'Amore, e per la Commissione UE due Direzioni Generali - DG REGIO e DG MARE. Un aspetto negativo è stata l'assenza della Slovenia e della Bosnia.

Secondo il Dott. Ciccarese è stato un incontro positivo poiché si è fatto chiarezza su ciò che deve essere fatto dai TSG ed anche sulla struttura di funzionamento. Nelle suddette riunioni è stato trattato il tema delle procedure di funzionamento dei TSG per le quali è stato elaborato dalla Commissione UE a febbraio 2015 un draft non emendabile. C'è una nuova versione che sarà inviata ai responsabili dei TSG e che sarà approvata così come è per cui le Regioni dovranno solamente indicare i nominativi dei referenti dei quattro Pilastri.

Altro tema trattato è stato quello della governance della Strategia del Piano di Azione per la quale la Commissione UE ha ribadito che deve essere rafforzata a livello di leadership di Paese, tuttavia ha demandato alla sovranità del Paese l'attuazione della medesima con la metodologia che vorrà adottare, tenendo presente che permane il problema di allineamento dei finanziamenti.

La DG REGIO (Dott. Ballet) ha presentato un organigramma della struttura all'interno della quale i coordinatori dei 4 Pilastri si fanno carico di veicolare le informazioni, si è soffermata anche sui criteri generali (sei criteri guida già scritti nel Piano di Azione), indicatore e target.

La DG MARE (Dott.ssa De Maggio) ha illustrato come alcune strategie (marittima e pesca) che godono di linee dirette di finanziamento della Commissione UE possano implementare le azioni del Piano di Azione (per es. turismo da crociera, turismo costiero e impatto negativo sull'ambiente).

In merito, il Dott. Ciccarese ha evidenziato che sarebbe opportuno approfondire questa proposta per allinearla alle priorità del Piano di Azione essendoci dei finanziamenti diretti di cui si beneficerebbe.

La prossima riunione del TSG Turismo si svolgerà in Croazia nel periodo giugno/luglio 2015 per cui occorrerà essere pronti con la terza priorità all'interno del 4° Pilastro da trasformare in progetti.

La DG REGIO ha riferito anche in merito al programma COSME per la piccola e media impresa per il quale sono stati individuati degli stakeholder che potrebbero attuare le azioni: in Italia

le Camere di Commercio potrebbero organizzare degli Open Day per fare un progetto su cui chiedere finanziamenti.

Per l'indicatore, la DG REGIO ha dato una traccia per il turismo per consentire alle Regioni di monitorare lo sviluppo del turismo sui territori.

Il verbale della riunione del 12 e 13 marzo u.s., redatto dai due Coordinatori nazionali e dalle DG sarà trasmesso entro 15 giorni per eventuali osservazioni ai Coordinatori dei TSG.

Il Dott. Ciccarese ha ricordato che devono essere decisi tre obiettivi dentro il 4° Pilastro e che per definire la lista degli stakeholder da consultare sarebbe di aiuto organizzare dei meeting.

Infine, ha ricordato che si svolgerà a Formia il 24/11/2015 un meeting sul programma Adrion.

La Dott.ssa Di Fatta della Regione Siciliana, responsabile del TSG Turismo (collegata in vdc) ha richiamato il ruolo e l'esperienza acquisita presso il Dipartimento Regionale del Turismo con riguardo alla programmazione regionale pregressa e attuale e ha, al contempo, evidenziato l'importanza di avere una governance a livello nazionale chiara per contribuire le Regioni più efficacemente all'attuazione della Strategia IA.

Il rappresentante del MIBACT ha ricordato la propria partecipazione al TSG Turismo di Tirana in qualità di Focal Point richiamando la circostanza che già durante la presidenza italiana del semestre europeo sono state adottate delle conclusioni sulle possibili azioni da realizzare.

In merito la Commissione UE, attraverso le due DG presenti, ha chiesto di individuare tra le Azioni tre priorità e criteri specifici per realizzare azioni concrete con gli strumenti finanziari disponibili.

Il rappresentante della Regione Friuli Venezia Giulia (collegato in vdc) ha riferito sugli esiti della riunione del TSG Ambiente svoltasi a Pirano il 5 marzo u.s. ove erano presenti tutti i Paesi ESUSAIR e alla quale, tuttavia, non era presente il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) che non ha neppure risposto alla nota di convocazione.

Nel corso della citata riunione sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- devono essere comunicati e resi pubblici i nomi dei partecipanti ai TSG;
- si è discusso delle regole delle procedure che i TSG appena saranno approvate dovranno adottare;
- la DG REGIO ha chiesto di fare un punto su quali possano essere le priorità a livello locale e nazionale. Le Regioni hanno già approvato un documento (documento di Ancona);

- è stato chiesto di fare una mappatura delle fonti di finanziamento dei vari livelli sia pubblici che privati ed anche dei progetti della scorsa programmazione rilevanti all'interno del 3° Pilastro e di capitalizzarli in vista dei prossimi lavori del TSG.

Infine, il rappresentante del Friuli Venezia Giulia ha riferito che la Bosnia si è proposta come Paese ospite per le prossima riunione del TSG Ambiente che si svolgerà entro metà giugno 2015, a tal fine ha sollecitato i lavori del TSG in tempi brevi.

*La Dott. ssa Romozzi, a conclusione degli interventi sugli esiti dei TSG Turismo e Ambiente, ha evidenziato che rispetto agli elementi emersi appare da subito evidente che i temi trattati sono molto simili rispetto a quanto discusso in seno alla Cabina di regia nazionale e alle riunioni con il DPS: governance, priorità (partendo dal documento di Ancona), capitalizzazione della pregressa ed attuale programmazione abbinandola sia alle forme di finanziamento che alla piattaforma degli stakeholder. Infine, ha precisato che il MATTM non ha potuto partecipare al TSG svoltosi a Tirana perché impegnato in altra riunione fuori dall'Italia e perché l'informativa sarebbe giunta tardivamente.*

\* \* \* \* \*

## **2) Regole e metodo di lavoro del Gruppo EUSAIR.**

La Dott. ssa Romozzi ha ricordato che il 27 marzo p.v. si svolgerà ad Atene una riunione del 1° Pilastro che potrebbe essere utilizzata come inizio per mettere in pratica una governance ed una procedura di raccordo.

Le due Regioni capofila dei Pilastri, pienamente equiparate tra loro, dovranno colloquiare per l'individuazione dei referenti tecnici in ogni Regione capofila dei Pilastri e non, ai fini di un confronto e raccordo con i Ministeri competenti e omologhi per tematiche dei Pilastri.

Il loro compito sarà quello di trattare gli argomenti dei Pilastri interfacciandosi per giungere ad una posizione italiana condivisa dalle Amministrazioni coinvolte a livello centrale e territoriale nell'attuazione della Strategia IA.

Questa metodologia di lavoro potrebbe essere affinata per l'evento del 27 marzo sopra citato. In proposito, la Dott.ssa Romozzi ha ricordato che le Regioni Veneto e Molise hanno già i rispettivi Coordinatori che potranno rapportarsi tra loro e sentire anche le altre Regioni e predisporre, partendo dal documento di Ancona, il lavoro già enunciato interfacciandosi con il Ministero competente.

*La Dott.ssa Romozzi ha proposto di procedere entro questa settimana alla formalizzazione dei referenti tecnici responsabili per ciascun Pilastro, per cui entro mercoledì/giovedì della corrente settimana i Coordinatori dei quattro Pilastri dovranno effettuare delle comunicazioni sia alla Regione Marche, Regione Coordinatrice della Strategia, che alle Regioni capofila e non dei Pilastri.*

\* \* \* \* \*

### **3) Conseguente modalità di rapporto con i Ministeri.**

*Le osservazioni emerse sul punto sono quelle di lasciare ai Coordinatori dei Pilastri delle Regioni l'interlocuzione più operativa con i Ministeri potendo, tuttavia, essere affiancati dalla Regione Marche a cui spetta, comunque, farsi carico della sintesi della posizione delle Regioni nel confronto con le Amministrazioni centrali.*

Il rappresentante della Regione Friuli Venezia Giulia (collegato in vdc) nel richiamare lo stato dell'arte del 2° Pilastro ha evidenziato l'assenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) nel corso dell'ultima riunione venendo a mancare il referente del Ministero. Così come l'assenza del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) che dovrebbe essere sollecitato per la nomina del proprio Coordinatore nell'ambito energia.

La rappresentante della Regione Abruzzo ha riferito che predisporrà al più presto un documento sulle risorse disponibili, sui programmi attuati e comunicherà i nomi dei rispettivi referenti regionali. Infine, metterà a disposizione dei colleghi delle altre Regioni il progetto IPA che potrà essere ricapitalizzato.

La Dott.ssa Romozzi ha proposto di inviare tutto il materiale prodotto sia alla Regione Marche che alle altre Regioni.

Nel corso della riunione è stato proposto di inserire le informazioni e la documentazione da condividere in un sito già preesistente o creare un'apposita maildrop.

Eventuali proposte su quest'ultimo tema dovranno essere trasmesse alla Dott.ssa Romozzi.

\* \* \* \* \*

### **4) Varie ed eventuali.**

La Dott.ssa Romozzi ha riferito le seguenti comunicazioni:

a) il 17 e 18 marzo 2015 si terranno a Venafro i working group e la task force sul programma Adrion. Rispetto a tale programma è stato fatto un documento dalla Commissione UE e la Slovenia non ha ancora preparato un documento di controdeduzioni rispetto a quest'ultimo.

A tali eventi parteciperà anche il MIBACT come Focal Point sebbene l'idea sia quella di avere più Focal Point;

b) nell'ambito di EXPO 2015, sarà organizzato un forum il 26 ottobre 2015 presso la Regione Lombardia per un confronto della Strategia IA con la nascente Strategia Alpina. Su questi eventi la Dott.ssa Romozzi ha chiesto la collaborazione delle altre Regioni.

\* \* \* \* \*

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento e si allega il foglio firma.

Roma, lì 18 Marzo 2015

F.to Il Referente

*Dott.ssa Alessandra Caleca*

Visto

*Il Dirigente del Servizio - Sede di Palermo  
Dott. Giuseppe Lauricella*